

Intervista a Paolo Crepet di Americo Mascarucci

Uscita l'11 maggio 2017 presso Intelligonews

Vai a : <http://www.intelligonews.it/le-interviste-della-civetta/articoli/11-maggio-2017/60665/giancarlo-ricci-psicologo-procedimento-ordine-lombardia-terapie-riparative-parla-paolo-crepet/>

Ricci è sotto procedimento disciplinare per aver sostenuto in diretta Tv che un figlio per crescere ha bisogno necessariamente di un papà e di una mamma. Fa bene a processarlo l'Ordine degli Psicologi della Lombardia?

"E' assurdo. Gli psicologi come tutti hanno le loro opinioni, non sono soldatini di un esercito. Qualcuno potrà avere opinioni diverse, però ogni professionista nell'ambito della sua attività ha il diritto di pensarla come crede. Questa è una questione di democrazia. Se si nega questo principio, si nega la democrazia. Stiamo arrivando al paradosso che fra poco non si potrà più nemmeno parlare. Io sono abituato a dire le cose che penso e ho sempre pagato per quello che ho detto senza timori.

Quindi è solidale con Ricci?

"Certamente. Ma davvero possiamo pensare che l'Ordine degli Psicologi possa dire agli psicologi come devono pensarla? Ma dove siamo? Neanche durante il Fascismo si vedevano cose simili".

Ma la psicologia alla fine è scienza o opinione?

"La professionalità è basata su più opinioni personali. Altrimenti siamo al processo di Galileo Galilei. Anzi, addirittura pure in una fase precedente. Anche la Chiesa ha riconosciuto di aver sbagliato con Galilei. Chissà che non

lo faccia anche qualche ordine professionale. Ma poi, mi scusi, ma quale sarebbe l'opinione sbagliata?"

Ricci è contro l'omogenitorialità e per mamma e papà essenziali per il bambino.

“E dov'è lo scandalo? Certo che è così! Dove nasce un bambino? Sotto un cavolo forse? Io sono favorevole ai diritti degli omosessuali ma qui i diritti non c'entrano nulla. Che l'Ordine abbia aperto un procedimento disciplinare per questa cosa mi sembra davvero incredibile”.

A lei è mai capitato di subire ammonizioni o procedimenti disciplinari per aver espresso delle opinioni professionali?

"Altro che! Ci hanno provato anche recentemente. Una volta chiesero che io fossi radiato perché avevo affermato che una donna che aveva ucciso i figli annegandoli aveva un problema di depressione che doveva essere curato. Questo mi è costato l'abiura da parte della Società italiana di Psichiatria. Io sono felice che sia stato così, perché mi ha dimostrato che in quella società forse ci sono persone che non sanno nemmeno cosa sia la depressione. Tutto questo per aver affermato che i servizi psichiatrici che seguivano quella donna avevano fallito”.